



Data

28 SET. 2007

Protocollo N°

535941/50.08.00

Allegati N°

Oggetto

Accordo quadro per la mobilità sanitaria fra le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna. Invio
DGR n. 2908 del 18 settembre 2007.

Ai Direttori Generali delle Aziende
ULSS ed Ospedaliere

Al Commissario Straordinario
Istituto Oncologico Veneto

Al Segretario Regionale AIOP
Via Gozzi 53/55
30171 Mestre (VE)

Al Segretario Regionale ARIS
c/o Ospedale S. Cuore
Via Sempreboni 5
37024 Negrar (VR)

Al Segretario Regionale
A.N.I.S.A.P.
Viale Codalunga, 4
35138 Padova

Al Segretario Regionale C.U.S.P.E.
Dr. Paolo Lion
Via S. Massimo, 19
35129 Padova

Al Presidente del Comparto
sanitario
della Federazione degli Industriali
del Veneto
Via Torino, 151/c
30172 Mestre - Venezia

All'Associazione Nazionale Studi
Odontoiatrici Convenzionati
Dr. Walter Di Fulvio
Piazza Matteotti, 9
31100 Treviso



Con DGR n. 2908 del 18 settembre u.s., che si allega in copia, la Giunta Regionale ha recepito l'accordo quadro per la mobilità sanitaria fra le Regioni Veneto ed Emilia-Romagna, già anticipato via mail alle SS.LL., che entra in vigore il 1 ottobre 2007.

Si forniscono qui di seguito alcune precisazioni in merito al contenuto di tale accordo, concordate in sede tecnica con la Regione Emilia-Romagna.

1. Per quanto riguarda l'attività di ricovero, la definizione del tetto economico di riferimento (anno 2006) e la valorizzazione dell'attività effettuata si effettuano utilizzando le tariffe e le regole contenute nel Testo Unico per la Compensazione Interregionale della Mobilità Sanitaria (TUC), relative all'anno solare di riferimento. Per quanto riguarda l'attività ambulatoriale, si utilizza il Nomenclatore Tariffario Ambulatoriale in vigore in ciascuna Regione.
2. Per il periodo 1 ottobre-31 dicembre 2007 il tetto economico di riferimento è rappresentato dalla valorizzazione della attività erogata nell'ultimo trimestre 2006.
3. Dal tetto economico di riferimento e dalla valorizzazione dell'attività effettuata devono essere escluse le attività di ricovero riferite agli oneri della degenza 5 "ricovero a prevalente carico SSN + parte spese a carico del paziente (Libera professione)" e 6 "ricovero a prevalente carico SSN + spese alberghiere a carico del paziente".
4. Per quanto riguarda i trasferimenti fra il tetto ospedaliero ed il tetto ambulatoriale, si è concordato di adottare, per il 4° trimestre 2007, la modalità di seguito descritta. Gli importi dei ricoveri con DRG 6, 39, 119 verranno sommati all'importo complessivo relativo all'attività ambulatoriale, sia per il dato consolidato 2006 che per il 4° trimestre 2007. Per gli anni successivi, tale meccanismo sarà rivalutato in base all'effettivo trasferimento dell'attività nel regime ambulatoriale. I ricoveri ordinari riferiti ai suddetti DRG rientrano comunque anche nel calcolo dell'indicatore 1.
5. Per quanto riguarda l'indicatore 1 della attività di ricovero, si specifica che la percentuale del 13% dei 43 DRG potenzialmente inappropriati, erogati in regime ordinario, si calcola secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{numero ricoveri ordinari riferiti ai 43 DRG}}{\text{numero totale dei ricoveri ordinari}}$$

L'indicatore 1 si applica solo se si sia verificato il superamento del tetto economico complessivo relativo alla attività di ricovero (così come rideterminato sulla base di eventuali trasferimenti di attività dal regime di ricovero al regime ambulatoriale) e, contemporaneamente, il rapporto tra il numero dei ricoveri ordinari riferiti ai 43 DRG ed il numero totale di ricoveri ordinari sia superiore al 13%. In tale caso, tutti i ricoveri riferiti ai 43 DRG potenzialmente inappropriati saranno valorizzati con la

Direzione Regionale per i Servizi Sanitari
e-mail: servizi-sanitari@regione.veneto.it

Segreteria: Tel. 0412 79.1442 - 1443 - 1685 - 1687 Fax 041 279.1683



tariffa prevista dalla TUC per il ricovero diurno, e non solo quelli prodotti oltre il tetto economico.

6. Per quanto riguarda l'indicatore 2 della attività di ricovero, si specifica che per ricovero ripetuto per DRG medico si intende un ricovero con qualsiasi DRG medico, effettuato nel medesimo presidio, anche in regime di urgenza, nell'arco temporale di dieci giorni da un precedente ricovero con DRG medico o chirurgico.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, e si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRIGENTE REGIONALE
Dott. Domenico Mantovan

SB
Servizio Assistenza Ospedaliera
documento3- 28-09-07